



COMUNE DI FORLÌ CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23 Gennaio 2023

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno 23 Gennaio 2023 alle ore 15:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.	N.	Cognome e nome Consigliere	Pr.	As.
1	ANCARANI VALENTINA		X	18	MARCHI MASSIMO	X	
2	ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA	X		19	MASSA ELISA		X
3	BAGNARA FRANCO	X		20	MINUTILLO DAVIDE		X
4	BALESTRA LETIZIA	X		21	MORGAGNI FEDERICO	X	
5	BARTOLINI DAMIANO		X	22	MORRA ELENA	X	
6	BASSI EMANUELA		X	23	POMPIGNOLI MASSIMILIANO		X
7	BEDEI GIORGIA	X		24	PORTOLANI MARINELLA	X	
8	BENTIVOGLI ALBERTO JUNIOR	X		25	PRATI LORETTA	X	
9	BIONDI LAURO	X		26	RAGNI FABRIZIO		X
10	BRICCOLANI SARA		X	27	RINIERI MARIA TERESA		X
11	BRUNELLI EROS	X		28	RIVALTA ALESSANDRO	X	
12	CALDERONI GIORGIO	X		29	SAMORI' SARA		X
13	CEREDI LORIS		X	30	TASSINARI ELISABETTA	X	
14	COSTANTINI ANDREA	X		31	ZANOTTI JACOPO		X
15	DOGHERIA ELIO		X	32	ZATTONI MATTEO	X	
16	HAFI ALEMANI SOUFIAN		X	33	ZATTINI GIAN LUCA	X	
17	LASAPONARA FRANCESCO INNOCENTE		X				

TOTALE PRESENTI: 18

TOTALE ASSENTI: 15

Partecipa il Segretario Generale RITA MILANESCHI.

Scrutatori i Sigg. Consiglieri BALESTRA LETIZIA, PORTOLANI MARINELLA, ZATTONI MATTEO.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri MEZZACAPO DANIELE, PETETTA GIUSEPPE, CASARA PAOLA, ROSSI BARBARA, CINTORINO ANDREA, BARONI MARIA PIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente ASCARI RACCAGNI ALESSANDRA pone in discussione il seguente argomento:

OGGETTO n. 5

CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ENTI DEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DELLA ROMAGNA

In merito era stato distribuito a ciascun Consigliere il partito di deliberazione di seguito riportato.

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà riportato a parte nella trascrizione del dibattito della seduta consiliare, nel quale sono riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

Il Presidente del Consiglio, Ascari Raccagni, introduce la proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio comunale concernente l'oggetto.

Il Presidente passa la parola all'Ass. Baroni che illustra l'argomento.

Il Presidente apre poi la discussione, come evincesi da verbale di seduta cui si fa espresso rinvio.

Successivamente il Presidente cede la parola al Consigliere Calderoni il quale illustra gli emendamenti di seguito riportati:

1) EMENDAMENTO N. 1 al testo della deliberazione

NELLE PREMESSE, dopo il 3° periodo che inizia con “TENUTO CONTO ...,” inserire il seguente periodo:

“RITENUTO conseguentemente che, al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali in precedenza indicati e di realizzare la più ampia compartecipazione ai costi del suddetto Ufficio Unico da parte dei principali enti locali romagnoli, risulta indispensabile che anche gli altri due Comuni capoluogo della Romagna aderiscano, quantomeno a partire dal 1° gennaio 2024, all’Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari;”

L'emendamento viene così votato:

Consiglieri presenti: 27 (entrati Bassi, Dogheria, Pompignoli, Briccolani, Minutillo, Ragni, Bartolini, Rinieri, Ancarani, Massa, uscita Portolani)

- Voti favorevoli: 4
- Voti contrari: 18 (Ascari Raccagni, Balestra, Bartolini, Bassi, Bedei, Bentivogli, Biondi, Briccolani, Ragni, Costantini, Dogheria, Minutillo, Morra, Pompignoli, Rinieri, Rivalta, Tassinari, Zattini)
- Votanti: 22
- Astenuti: 5 (Ancarani, Prati, Marchi, Zattoni, Massa)

Pertanto l'emendamento non viene approvato.

2) EMENDAMENTO N. 2 al testo della deliberazione

AL DISPOSITIVO, dopo il n. 3 inserire il seguente nuovo n. 4, con conseguente incremento di una unità della numerazione a seguire:

“DI DARE MANDATO alla Giunta comunale di farsi parte attiva presso i Comuni di Ravenna e Rimini, affinché i Consigli Comunali degli stessi deliberino, entro il 31 maggio 2023, l’adesione alla presente convenzione con decorrenza al più tardi dal 1° gennaio 2024, fermo restando che - ove

entrambi i Comuni non provvedano in tal senso - il Comune di Forlì comunicherà il proprio recesso dalla convenzione entro il 30 giugno 2023”.

L'emendamento viene così votato:

Consiglieri presenti: 28 (entrati Bassi, Dogheria, Pompignoli, Briccolani, Lasaponara, Minutillo, Ragni, Bartolini, Rinieri, Ancarani, Massa, uscita Portolani)

- Voti favorevoli: 4
- Voti contrari: 19 (Ascari Raccagni, Balestra, Bartolini, Bassi, Bedei, Bentivogli, Biondi, Briccolani, Ragni, Costantini, Dogheria, Minutillo, Lasaponara, Morra, Pompignoli, Rinieri, Rivalta, Tassinari, Zattini)
- Votanti: 23
- Astenuti: 5 (Ancarani, Prati, Marchi, Zattoni, Massa)

Pertanto l'emendamento non viene approvato.

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la materia del pubblico impiego, del relativo contenzioso e del procedimento disciplinare è estremamente specialistica e richiede costante attenzione ed aggiornamento per gestire i procedimenti a garanzia del rispetto delle disposizioni di legge, dei contratti di lavoro, e dei dipendenti stessi;
- le diverse disposizioni di legge susseguitesesi nel corso del tempo (in particolare L. 15/2009 e D. Lgs. 150/2009, L. 190/2012, DPR. 39/2013, D. Lgs. 116/2016, D. Lgs. 74/2017 e 75/2017) hanno progressivamente messo in atto una profonda riforma nel rapporto del pubblico impiego, con effetti sia immediati sia legati ad un processo di riorganizzazione che dovrà essere attuato nei prossimi anni;

DATO ATTO che:

- con la deliberazione C.C. 120/2017, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha rinnovato la convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la gestione associata del Servizio disciplinare e del Servizio Ispettivo per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2027;
- tale Servizio associato si occupa dei procedimenti disciplinari, del contenzioso del lavoro, del servizio ispettivo e fornisce consulenza ad ampio raggio sul rapporto di lavoro, sulle relazioni sindacali al fine di prevenire possibili conflitti di lavoro;
- con note P.G. 30282/2022 e Prot. 31019/2022, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha comunicato a tutti gli Enti aderenti il recesso dalla convenzione, impegnandosi tuttavia a proseguire le proprie attività a tutto il 31.12.2022;

RICHIAMATA la lettera di intenti del 30 settembre 2022, a firma congiunta dei Presidenti delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini con la quale si è comunicata agli Enti Locali aventi sede nei rispettivi territori, l'intenzione di valutare un percorso di progressiva implementazione di servizi e funzioni d'interesse locale, da svolgere per conto delle Amministrazioni comunali e provinciali, nonché delle Unioni di Comuni del territorio e di altri Enti territoriali, nell'ambito del ripensamento in corso degli assetti istituzionali e dei progetti di riforma degli enti intermedi, tenuto conto della prospettiva aperta sul piano strategico con il progetto Romagna Next;

TENUTO CONTO che, in attuazione di tale prospettata azione, e come primo obiettivo da realizzare, si palesava l'intenzione di procedere alla costituzione, a far data dal 1 gennaio 2023, di un ufficio associato (ex art. 30 TUEL) per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente degli enti del territorio delle province della Romagna (Ufficio Unico della Romagna per i procedimenti disciplinari), aperto alle adesioni dei Comuni, delle Unioni appartenenti alle province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini e degli altri enti pubblici interessati;

DATO ATTO, pertanto, che le Amministrazioni Provinciali direttamente coinvolte nel processo, confermando tale assetto, hanno svolto, medio tempore, un ruolo di coordinamento ed analisi al fine di prospettare la più efficace soluzione tecnico- organizzativa allo scopo di dare piena attuazione all'accordo di cui in parola;

SPECIFICATO che tale ufficio, sulla base della configurata progettazione, si occuperà, quindi, per tutti gli Enti aderenti, della funzione disciplinare e contenzioso del lavoro, della funzione di consulenza in materie complesse di personale e della funzione Servizio Ispettivo;

ESAMINATO lo schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A) ed il quadro economico trasmesso con PG 2494/2023;

DATO ATTO che la convenzione prevede un meccanismo graduale e progressivo di presa in carico del ruolo di Ente capofila da parte della Provincia di Forlì Cesena, dovendo essere preliminarmente espletate le procedure di assunzione del Dirigente responsabile dell'Ufficio;

EVIDENZIATO che sotto il profilo economico:

- la quota annua di spettanza dei singoli enti che aderiscono alla convenzione a copertura dei costi è rapportata al numero dei dipendenti in servizio ed è calcolata, in un valore massimo unitario per tutti le funzioni esercitate, in € 32,00 a dipendente all'anno (come da prospetto economico stimato - allegato 1 allo schema di convenzione);
- il quadro economico predisposto sarà oggetto di rendicontazione a consuntivo;
- il predetto valore unitario verrà conguagliato al termine del primo anno sulla base delle spese di personale effettivamente sostenute per la gestione dell'Ufficio;

VALUTATO pertanto che l'adesione da parte di questo Ente alla predetta forma associativa convenzionale risulti vantaggiosa per una serie articolata di ragioni:

- l'ente potrà usufruire di un ufficio specialistico di significativa utilità per l'organizzazione interna all'ente, per la consulenza che verrà assicurata in materie in costante evoluzione normativa e contrattuale e per la costante relazione con gli altri enti associati che in tal modo consentono altresì di uniformare le politiche del personale in armonia con l'evoluzione legislativa;
- la gestione della complessa attività della funzione disciplinare da parte dell'Ufficio Unico è garanzia di terzietà ed imparzialità, in quanto particolarmente specializzato, in una delle funzioni di gestione del personale tra le più delicate sia per la complessità normativa e contrattuale che per i riflessi sull'organizzazione e sul benessere del personale dipendente;

DATO ATTO che il costo imputabile a questo ente, tenuto conto del numero di dipendenti in servizio al 31/12/2022, è pari ad € 25.600,00 (€ 32 x n° 800 dipendenti, compreso il personale a tempo determinato superiore a 6 mesi);

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per la gestione in forma associata di funzioni e servizi;

VISTO l'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 posto che detto accordo:

- a) realizza una cooperazione tra le amministrazioni finalizzato a garantire obiettivi che esse hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

RITENUTO pertanto di approvare, per le considerazioni sopra espresse, la convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente al relativo prospetto economico stimato (allegato 1 allo schema di convenzione), relativa all'Ufficio Unico della Romagna per la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei Dirigenti (solo per gli enti con la Dirigenza) delle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e degli altri Enti aderenti;

VISTE le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale nr. 89 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025 e verifica stato di attuazione Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 (art. 147 ter d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)";
- di Consiglio Comunale nr. 90 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi 2023 – 2025";
- di Giunta Comunale nr. 1 del 11/01/2023 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025– Approvazione";

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs.18-08-2000, n.267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane, unitamente al parere aggiuntivo del Dirigente del Servizio Contrattualistica, Patrimonio e Legale
- di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributi;

VISTO, altresì, il parere del Dirigente del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

ACQUISITO il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 c.2 del D.lgs. 18-08-2000 nr. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Con votazione effettuata in forma palese mediante votazione elettronica, con il seguente esito:
Consiglieri presenti: 27 (entrati Bassi, Dogheria, Pompignoli, Briccolani, Minutillo, Lasaponara, Ragni, Bartolini, Ancarani, Massa, uscita Prati)

- Voti favorevoli: 22
- Voti contrari: 4 (Bagnara, Brunelli, Calderoni, Morgagni)
- Votanti: 26

- Astenuti: 1 (Marchi)

DELIBERA

1) DI APPROVARE, in ragione di quanto esposto in premessa, la convenzione allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), unitamente al relativo prospetto economico stimato (allegato 1 allo schema di convenzione) relativa all'Ufficio Unico della Romagna per la gestione dei procedimenti disciplinari dei dipendenti e dei Dirigenti (solo per gli enti con la Dirigenza) delle Province di Forlì - Cesena, Ravenna e Rimini, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e degli altri Enti aderenti;

2) DI DARE ATTO che l'accordo convenzionale avrà durata di anni 5, dal 1.1.2023 al 31.12.2027, con possibilità di recesso al 01 gennaio di ciascun anno, con preavviso di almeno 6 mesi, consentendo quindi una valutazione ponderata dell'utilità del servizio anche per gli anni futuri;

3) DI DELEGARE l'organo competente alla stipula della presente convenzione autorizzandolo ad apportare le modifiche di carattere non sostanziale;

4) DI ANNULLARE le prenotazioni riferite alle annualità 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027 di € 16.925,00 ciascuna al Cap. 8950 Art. 3683 CdR e CdG 152, relative alla convenzione stipulata con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la gestione associata del Servizio disciplinare e del Servizio Ispettivo, la quale risulta conclusa al 31/12/2022 come indicato in premessa;

5) DI PRENOTARE la spesa presunta complessiva per il Comune di Forlì di € 25,600,00 annui al Cap. 8950 Art. 3683 CdR e CdG 152 del Bilancio 2023-2025, che risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come di seguito indicato:

- Euro 25.600,00 - Bilancio anno 2023;
- Euro 25.600,00 - Bilancio anno 2024;
- Euro 25.600,00 per l'anno 2025, 2026, 2027 da assumersi successivamente all'approvazione del Bilancio di competenza.

VISTA l'urgenza di procedere all'attivazione della convenzione per la costituzione dell'ufficio associato per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro in considerazione dei procedimenti disciplinari in corso, con votazione effettuata in forma palese mediante votazione elettronica, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: 26 (entrati Bassi, Dogheria, Pompignoli, Briccolani, Minutillo, Lasaponara, Ragni, Bartolini, Ancarani, Massa, usciti Brunelli, Calderoni)

- Voti favorevoli: 24
- Voti contrari: 1 (Morgagni)
- Votanti: 25
- Astenuti: 1 (Marchi)

DELIBERA

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.